

di Giovanni Morini

**CASTEL BOLOGNESE.** Si è svolto giovedì sera al Centro sociale un affollato incontro organizzato dal comitato "Circoliamo per Castello", condotto dal collega del Corriere Romagna, Fabrizio Rappini. Un dibattito con tanta carne al fuoco, che ha scaldato e appassionato i presenti.

**Il Comitato.** «Abbiamo festeggiato da poco il primo compleanno - ha detto il portavoce Lucio Sportelli - un anno durante il quale abbiamo raccolto più di duemila firme a sostegno della causa, organizzato 7 manifestazioni di protesta e 2 assemblee pubbliche, incontrato e scritto a ministri, deputati, consiglieri e assessori regionali, sindaci, presidenti di provincia, enti, sindacati e associazioni varie».

**Eppur si muove.** «Anche grazie all'interessamento dell'onorevole Gabriele Albonetti - ha affermato il sindaco di Castello, Silvano Morini - a Roma abbiamo avuto un incontro con la direzione generale dell'Anas. Ci hanno detto di fare il progetto e così è stato. Entro quest'anno dovrebbero cominciare i lavori del sottopassi Fs e all'inizio del 2009 quelli della rotonda "Borello"».

Ottimismo condiviso dal consigliere regionale Miro Fiammenghi. «In Regione, ho parlato con l'assessore Peri e il consigliere Mazzotti: condividiamo la vostra battaglia. E' stato fatto un passo in avanti fondamentale: c'è il progetto preliminare e soprattutto c'è la disponibilità dell'Anas. Ed è proprio l'Anas che decide e che deve

Castel Bolognese. Assemblea affollata sulla variante

## «Devviare il traffico per poter tutelare la salute di tutti»

*Diffusi dati allarmanti sull'inquinamento  
Buone notizie per via Borello e sottopassi*

fare la mossa finale: inserire la variante nel piano quinquennale degli interventi».

**Coinvolgere tutti.** «Abbiamo scritto ai consigli comunali dei paesi limitrofi - ha spiegato Sportelli - affinché ci sostengano».

Appoggio pieno è arrivato dal sindaco di Casola, Giorgio Sagrini. «La circoscrizione interessa Castello, ma anche tutta la vallata del Senio. E' indispensabile, così come è fondamentale il casello autostradale della Valle

del Senio». L'attività di sensibilizzazione non si ferma: domani alle 17.30 ci sarà una bicicletta lungo la via Emilia. Il Comitato ha anche chiesto raggugli sull'asfaltatura del centro cittadino: tramite l'assessore provinciale Marino Fiorentini, l'Anas ha fatto sapere che, almeno per quest'anno, non si farà nulla.

**18 anni fa.** Sportelli ha poi "riesumato" un volantino del lontano 1990, "Straffichiamoci!", con partiti, sin-

dacati e associazioni castelani tutti uniti per la variante. Sono passati quasi vent'anni: da Piacenza a Rimini, Castel Bolognese è l'unico paese attraversato e tagliato in due dalla via Emilia. Ora, però, sembriamo vicini alla svolta.

**La salute prima di tutto.** All'incontro presenti anche Laura Tositti dell'Università di Bologna e Michela Morri dell'Ausl di Ravenna. Hanno illustrato i problemi legati all'inquinamento atmosferi-

co e acustico, snocciolando dati decisamente allarmanti. «Il traffico è una delle cause preponderanti - ha spiegato la Tositti - le ricerche lo confermano chiaramente».

«L'inquinamento atmosferico - ha sottolineato la Morri - è tra le prime dieci cause di morte dei cittadini europei. I bambini sono i più esposti». Circoscrizione di Castello: una questione di viabilità, ma soprattutto una priorità per tutelare la salute pubblica.



Un momento dell'assemblea sulla variante